

STEFANO BENAZZI

PROFESSORE DI ANTROPOLOGIA FISICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI (DBC)
DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

← TUTTI GLI
SPEAKER



Capire da dove veniamo: è questo il punto di partenza di "Antropologia e paleontologia, un viaggio nel tempo", in programma venerdì alle 15 sul main stage, e che vedrà tra i protagonisti Stefano Benazzi, professore ordinario in Antropologia Fisica presso il Dipartimento di Beni Culturali (DBC) dell'Università di Bologna. Benazzi insegna Paleoantropologia, Osteoarcheologia e Tecnologie 3D per la Valorizzazione dei Beni Antropologici. Ha al suo attivo più di 100

pubblicazioni a carattere scientifico su riviste impattate internazionali peer review. Le principali aree di ricerca riguardano lo studio dei resti umani provenienti da contesti archeologici al fine di ricostruire il profilo biologico dell'individuo, nonché lo studio morfologico, morfometrico e biomeccanico dei resti scheletrici e fossili di ominine per comprendere la variabilità umana e aspetti funzionali dello scheletro. E' direttore del Laboratorio di Osteoarcheologia e Paleoantropologia (BONES Lab) del DBC, coordinatore del Dottorato di Campus di Ravenna in Beni Culturali e Ambientali, co-direttore di due scavi archeologici in Italia, e responsabile di un progetto di ricerca dell'European Research Council (ERC - 724046, SUCCESS), dal titolo "The earliest migration of Homo sapiens in Southern Europe: understanding the biocultural processes that define our uniqueness", volto a comprendere i processi bioculturali che hanno caratterizzato il primo popolamento dell'Europa da parte di H. sapiens, le interazioni con il Neandertal e le cause che hanno portato alla scomparsa di quest'ultimo.

MIRAI HYDROGEN.
IL FUTURO È DI CHI
LO GUIDA PER PRIMO.



ALWAYS
GETTER UP



Scopri-la all'evento Focus Live
dal 21 al 24 novembre a Milano >